

FISCALITÀ INTERNAZIONALE**Le “novità” del quadro RW 2022**

di Ennio Vial

Master di specializzazione

LABORATORIO SUL MONITORAGGIO FISCALE: COMPRENSIONE, COMPILAZIONE E RAVVEDIMENTO DEL QUADRO RW[Scopri di più >](#)

Il quadro RW presente nel modello **Redditi persone fisiche 2022** non presenta alcuna novità, né sotto il profilo delle istruzioni, né sotto il profilo del modello stesso.

Analoghe considerazioni valgono anche per il quadro presente nel **Modello Redditi società di persone** e nel **modello Redditi enti non commerciali**. Quindi **nulla di nuovo da segnalare**.

Eppure, a dispetto della **dichiarazione dei redditi, molti sono i temi di attualità del quadro RW**.

Segnalandoli, non in ordine di importanza, possiamo partire dal delicato tema delle **criptovalute**.

L'**Agenzia delle Entrate** ha espresso ufficialmente la propria posizione, in assoluta linea con il passato, nella [risposta ad istanza di interpello n. 788 del 24.11.2021](#).

Secondo l'Ufficio le valute virtuali sono **assimilate a valute estere detenute all'estero**. Ciò comporta la necessità di **monitorarle nel quadro RW** e la necessità di valutarne l'imponibilità nel quadro RT ai sensi della lett. c ter) dell'[articolo 67 Tuir](#).

La tesi dell'Ufficio è stata recentemente **avallata**, anche se solo per l'aspetto reddituale, dalla **CTR Veneto con la sentenza n. 1505/2/2021 del 6.12.2021**

Ricordiamo come questa impostazione **non è assolutamente condivisa** dalla dottrina.

Il “peccato originale” dell'Agenzia sarebbe stato commesso nel lontano 2016 con la [risoluzione 72/E/2016](#) quando le **valute virtuali sono state erroneamente assimilate alle valute estere**.

Molti, tuttavia, **non si adeguano** in quanto confidano nel fatto che l'Agenzia **non verrà mai a conoscenza della detenzione delle valute virtuali**.

Invero, questo ragionamento è destinato a sfumare in quanto il **D.M. 13.1.2022** ha previsto che i fornitori di servizi sono **tenuti a trasmettere i dati delle operazioni con i saldi delle transazioni su base trimestrale al Ministero dell'economia.**

La soluzione di utilizzare operatori esteri per eludere la disciplina non è soluzione confacente in quanto per chi opererà in Italia sarà **obbligatoria l'iscrizione nel registro della valuta** gestito dall'Oam (**organismo agenti e mediatori**), pena l'oscuramento del sito.

Altro tema di attualità sul quadro RW è quello del **monitoraggio fiscale in capo ai titolati effettivi del trust.**

Abbiamo già affrontato il tema in **altri interventi di Ecnews**, ai quali rinviamo.

Su tema si innesta anche il [**provvedimento prot. n. 40601 del 08.02.2022**](#) del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che ha annunciato, anche in relazione all'annualità **2018**, l'invio di una serie di lettere di *compliance* a seguito delle **informazioni giunte in Italia attraverso lo scambio internazionale CRS.**

Il contribuente sarà tenuto a fornire una **memoria illustrativa** nel caso in cui le informazioni dell'Ufficio **non siano corrette** oppure, se pur essendo corrette, **la fattispecie concreta non comporta l'obbligo di monitoraggio fiscale.**

Diversamente, se le osservazioni dell'Ufficio sono **pertinenti**, il contribuente sarà indotto ad aderire alla **procedura del ravvedimento oneroso**, sempre a condizione che le dichiarazioni originali siano state all'epoca presentate.

Segnaliamo, infine, come il **crescente interesse dell'Agenzia per il monitoraggio fiscale** renda sempre più **attuali temi classici mai risolti** in modo definitivo come la questione della ripartizione delle sanzioni in caso di contitolari di investimenti esteri di natura finanziaria.